



Care Colleghe e Colleghi,

dopo aver limitato l'azione del Personale Tecnico Amministrativo mediante lo Statuto (cosa che la UIL RUA non mai accolto), dopo l'antidemocratica esclusione dal Consiglio di Amministrazione, dopo averci ghezzato nell'inutile Consulta del Personale Tecnico Amministrativo (mentre la UIL RUA voleva un organismo decisionale) e dopo che nel Senato e nei Dipartimenti ci è "concessa" una tenue apparizione, adesso è il turno del Comitato Unico di Garanzia (CUG), l'organismo sancito con la legge 183/2010 che fonde l'ex Comitato Pari Opportunità ed il Comitato Mobbing.

L'Amministrazione, proseguendo nella sua azione riduttiva, ha proposto una bozza di Regolamento CUG che taglia della metà la quota della Rappresentanza Sindacale e, di fatto, sconvolge totalmente la composizione paritetica prevista per LEGGE (metà di espressione sindacale e metà dell'amministrazione).

E' assolutamente intollerabile che una legge molto chiara in materia di composizione del CUG venga alterata (a beneficio della parte pubblica) con un regolamento che non ha nessuna forza abrogativa e/o modificativa.

La UIL RUA ha immediatamente richiesto al rettore di correggere questa palese violazione nel rispetto delle vigenti normative (vedere l'allegato).

Vi terremo opportunamente informati sugli sviluppi della vicenda, premettendo che siamo decisi a presentare ricorso alla magistratura, qualora non sia accolta la nostra istanza.

Cordiali saluti

Raffaele Pileggi  
Segretario UIL RUA Ateneo di Bologna